

QUESTURA Ieri riunione al ministero sul piano assegnazioni. Gli ultimi ad aprile 2020

Arrivano 18 agenti. I primi già a luglio

ENTRO la primavera del 2020 alla questura di Ferrara arriveranno diciotto uomini. Una boccata di ossigeno che avrà lo scopo di rafforzare organici che, come denunciano da tempo i sindacati di polizia, sono sempre più in sofferenza. La voce girava ormai da tempo, sia nei corridoi di palazzo Camerini che fuori. Finora però non c'erano ancora state conferme ufficiali. Ufficialità che è invece arrivata ieri, al termine di un incontro al ministero dell'Interno. Una riunione nell'ambito della quale i vertici del Viminale e della polizia di Stato hanno definito il piano delle assegnazioni per le questure di tutta Italia. E Ferrara, anche a seguito delle pressanti richieste arrivate dal territorio, avrebbe avuto risposte concrete.

DA FONTI sindacali emerge anche una scansione temporale degli arrivi, spalmati da qui all'anno prossimo. I primi due poliziotti dovrebbero arrivare a luglio, seguiti da altri due agenti a dicembre per finire con quattordici unità attese per aprile del 2020. I primi a esprimere la propria soddisfazione sono i sindacalisti del Sap. «È una risposta importante per la nostra questura e per tutti i cittadini – commenta Luca Caprini –. Il ministero ha mantenuto la parola data».



Peso:13%